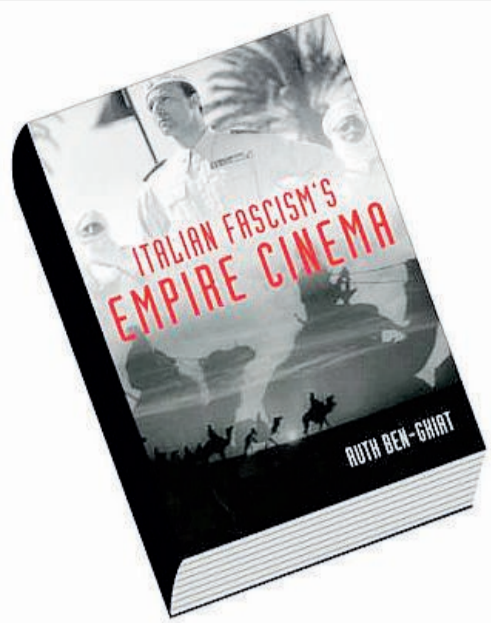


FORLÌ

Domani al via "900 fest" con Ruth Ben Ghiat

Festival europeo di storia del Novecento. Dittature, totalitarismi, democrazia



RUTH BEN GHIAT docente di Storia e cultura italiana della New York University è autrice del libro "Italian fascism's empire cinema"

FORLÌ. Ha inizio lunedì 12 ottobre, a Forlì, la seconda edizione del **Festival europeo di storia del Novecento. Dittature, totalitarismi, democrazia**, dedicato quest'anno alle *Donne nei totalitarismi*. Organizzato dalla Fondazione Alfred Lewin e diretto da **Marcello Flores**, docente di Storia comparata e Storia dei diritti umani all'università di Siena, il festival è stato segnalato anche dalla stampa nazionale: il popolare "Venerdì di Repubblica" l'ha citato all'interno di un ampio articolo su Predappio e il costituendo museo di storia del primo Novecento, che

è nei programmi della amministrazione Frassinetti. «Il tema delle donne durante i totalitarismi – commenta Flores – non è mai stato affrontato in maniera così organica. Nei totalitarismi il potere è *machista*. Noi invece abbiamo voluto mettere insieme tante storie diverse che parlano di donne».

Molti gli ospiti di rilievo internazionale: tra i più di trenta relatori ci saranno infatti la storica francese **Marie Anne Matard-Bonucci**, la ricercatrice inglese e giornalista **Sarah Helm**, **Paul Ginsborg** e molti altri. L'inaugurazione si tiene lunedì 12 (ore 17)

nel salone comunale di Forlì: **Ruth Ben Ghiat** docente di Storia e cultura italiana della New York University parlerà del cinema fascista anche attraverso alcune clip che verranno proiettate e commentate partendo dal libro della studiosa "Italian fascism's empire cinema". In serata, poi, alle 20.30, in biblioteca, la rassegna cinematografica dedicata a Liliana Cavani ha inizio con la proiezione delle prime due parti di "Storia del Terzo Reich" del 1963, che si concluderà martedì. Introduce Francesca Brignoli. (m.t.i.)

● www.900fest.com. Ingresso libero

FORLÌ CITTÀ DEL NOVECENTO

Patrizia Dogliani firma il primo ritratto completo dell'Italia sotto il fascismo

di THOMAS CASADEI

FORLÌ. Nell'ambito del festival "Forlì città del Novecento" e della mostra "Cesare Valle, un'altra modernità: architettura in Romagna", **Patrizia Dogliani** (professoressa ordinaria di Storia contemporanea all'Uni-

versità di Bologna) ha presentato ieri la seconda, recentissima edizione del suo importante volume **Il fascismo degli italiani. Una storia sociale** (Utet, Torino, 2014; la prima edizione era del 2008).

Presentazione ieri all'ex Gil con il direttore dell'Istituto storico Carlo De Maria

A dialogare con lei Carlo De Maria, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena. Significativamente la conversa-

zione è avvenuta all'ex Gil, oggi luogo simbolo dei percorsi di Forlì città del Novecento e della rotta culturale europea "Atrium" dedicata alla conoscenza e allo studio critico delle architetture dei regimi totalitari.

A differenza del nazismo, al quale sono stati dedicati lavori di storia sociale da parte di studiosi tedeschi e anglosassoni, il fascismo italiano è rimasto per lungo tempo privo di una storia sociale complessiva, proprio mentre diveniva oggetto e modello per una lettura culturale del fenomeno totalitario.

Il fascismo degli italiani è dunque il primo ritratto completo della società italiana sotto il regime fascista, dagli anni della presa del potere sino alla sua crisi e alla definitiva catastrofe durante il conflitto mondiale, passando attraverso il lungo de-



IL FASCISMO DEGLI ITALIANI. UNA STORIA SOCIALE

Utet, Torino, 2014. La prima edizione era del 2008. Sotto l'autrice, la storica **PATRIZIA DOGLIANI**



cennio dedicato all'organizzazione del consenso tra classi medie e ceti popolare, la irregimentazione del popolo italiano, la soppressione del dissenso.

Partendo da studi che hanno ricostruito settori specifici del-

milizia e lo sport (e qui gli spazi Gil hanno avuto un ruolo chiave) – e soffermandosi su analisi dedicate all'insediamento e alla strutturazione del regime in provincia – il libro esamina con grande acutezza l'incidenza del fascismo nella vita quotidiana e nella mentalità degli italiani.

La sua lettura rappresenta dunque un imprescindibile e innovativo strumento di comprensione delle vicende storiche legate al fascismo, a partire da punti di vista a lungo trascurati nelle ricerche svolte da parte degli storici ma anche, più in generale, dall'opinione pubblica.

Il fascismo italiano è rimasto per lungo tempo privo di una storia sociale

l'organizzazione di massa del partito (le iniziative per l'infanzia, la maternità, i giovani, il dopolavoro) e la mobilitazione della popolazione maschile come la

RAVENNA

Una ragazzina nella Germania di Hitler

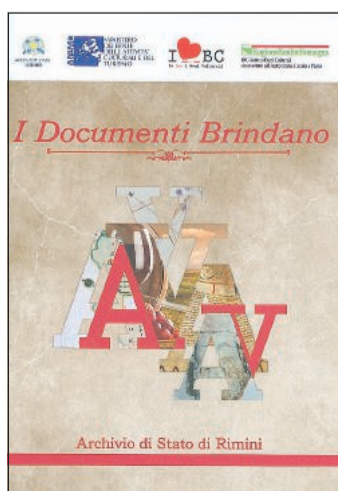


RAVENNA. Lunedì 12 ottobre alle ore 18 alla libreria Feltrinelli di Ravenna in via Diaz 14 si terrà la presentazione del libro *Una ragazzina nella Germania di Hitler* di **Eva Schnack Cavalcoli**.

L'autrice, tedesca di nascita e ravennate di adozione, era allieva del liceo di Darmstadt quando la città venne distrutta da un bombardamento aereo. È stato Luciano Cavalcoli, l'attuale marito, a dattiloscivere personalmente il manoscritto della donna, fonte di questo libro. Alla trascrizione l'editore ha apportato solo correzioni minime. Presiede l'incontro Patrizia Benvenuti (presidente Fidapa Ravenna), introduce Ivan Simonini (Edizioni del Girasole), presenta Elisabetta Grigioni Gulli.

Oggi ingresso straordinario e visite guidate gratuite
All'Archivio di Stato di Rimini per scoprire... tracce di vino

RIMINI. Nell'ambito della *Domenica di carta*, anche l'**Archivio di Stato** di Rimini oggi resterà aperto per offrire visite guidate ai depositi, con l'illustrazione dei documenti archivistici più interessanti e significativi per la storia della città. Sarà possibile visitare la mostra "Tracce di vino tra carte e tovaglie", attività conclusiva del progetto "I documenti brindano", nato dalla collaborazione con gli studenti degli istituti alberghieri di Rimini e Riccione. Ai visitatori in regalo una copia del catalogo. Orario di apertura: 9-13 e 14-18. Visite guidate alle 10, 11, 15.30 e 16.30. Ingresso libero. Info: 0541 784474.



Amore, amicizia, autobiografia Ecco il laboratorio di poesia

RIMINI. Per gli adolescenti che desiderano cimentarsi a scrivere poesie, da venerdì 23 ottobre la Biblioteca Gambalunga di Rimini organizza un laboratorio, affidato alla ideazione e conduzione di **Sabrina Foschini**, poetessa e critica d'arte riminese. Un laboratorio di scrittura, ma anche di lettura, con incursioni su poeti classici e contemporanei, e con l'invito a costruire un proprio personale tragitto. Nel chiostro della biblioteca verrà e-

sposta una selezione dei testi scritti dai partecipanti. Il laboratorio si articolerà in tre incontri a tema che si terranno dalle 14.45 alle 16.30 nella sala Holden della Gambalunga. Si parte da "A come amore" (perché è dall'amore che quasi sempre si comincia o si finisce), si passa per "A come amicizia" e si arriva a "A come autobiografia". La partecipazione è gratuita e richiede l'iscrizione obbligatoria (tel. 0541 704488)

● www.bibliotecagambalunga.it